

coalizione di liste civiche¹

← ALLEANZA PER IL FUTURO →

programma elettorale



PIPPI MELLONE *Sindaco di tutti*
ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021

Sindaco Giuseppe (detto Pippi) Mellone

Programma elettorale delle liste:

Andare Oltre, Avanti Nardò, Difendere Nardò, Liberi Popolari,
Movimento Politico Libra, Nardò Per Bene, Noi X Nardò,
Obiettivo Comune, Pippi Sindaco di Tutti.

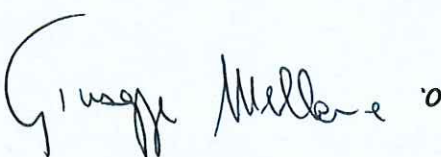
Elezioni Amministrative del 3 e 4 Ottobre 2021



PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Coalizione civica "Alleanza per il Futuro" - Programma Elettorale | <https://www.pippi.space>

“...la nostra politica è basata su fatti. Per questo l'impegno dell'Alleanza per il Futuro è quello di continuare a fare quel che abbiamo fatto fino ad oggi, mettendoci tutto l'impegno del mondo per rendere Nardò, con le sue marine, le sue frazioni, la sua zona industriale popolata da imprese eccezionali, il suo centro storico vivo e sorvegliato da ristoratori e operatori sopraffini, la sua costa meravigliosa e variegata, il posto che abbiamo sempre sognato, il luogo dove costruire il futuro per tutti i nostri bambini, per i giovani e per le famiglie e per tutti quelli che scelgono Nardò per vivere e lavorare...”

Pippi Mello 



- Metodologia Mellone
- Ambiente & Territorio
- Centro Storico
- Turismo
- Servizi Sociali e Welfare
- Salute e benessere
- Innovazione, infrastrutture, lavori pubblici
- Mobilità Sostenibile
- Attività Produttive e Nuove iniziative d'impresa
- Cultura
- Sport e Strutture Sportive
- Sicurezza
- Frazioni



METODOLOGIA MELLONE: STAFF PER I FINANZIAMENTI, INNOVAZIONE E... TANTO LAVORO!

Per fare le cose occorre poter investire dei soldi. Per investire dei soldi occorre avere una visione di città ed essere capaci di presentare progetti vincenti.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

In continuità con quanto abbiamo fatto in questi anni, la coalizione civica Alleanza per il Futuro, continuerà ad applicare la "Metodologia Mellone", ovvero il modello amministrativo volto alla crescita e allo sviluppo del territorio di Nardò in rete con il Salento. L'obiettivo è quello di dare continuità al processo di rinnovamento già intrapreso e, per questo motivo, verrà potenziato l'apparato strategico-operativo orientato alla raccolta dei finanziamenti.

Con queste strategie l'Alleanza per il Futuro realizzerà nuovi cantieri, nuovi servizi, nuove iniziative culturali per costruire una città più sicura e più vicina agli ultimi, più verde e accogliente, più aperta agli investimenti e molto attenta ai bisogni delle famiglie. L'organizzazione dell'intera tecnostruttura comunale sarà ulteriormente rinnovata, modernizzata e razionalizzata con il potenziamento delle nuove tecnologie. Nardò sarà una città sempre più smart, servita da sistemi tecnologici e da servizi online, che tramite app saranno utilizzabili su ogni dispositivo elettronico.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!



AMBIENTE & TERRITORIO

La coscienza ecologica e l'attenzione verso le problematiche ambientali sono patrimonio di ogni cittadino. Tutelare il territorio e il paesaggio e promuovere politiche ed azioni che riducano o arrestino il degrado ambientale costituisce per il Candidato Sindaco Pippi Mellone e per l'Alleanza per il Futuro un preciso dovere morale nei confronti delle prossime generazioni.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Parchi e Verde urbano

L'amministrazione Mellone è stata la più verde che Nardò abbia mai conosciuto. Le future azioni saranno rivolte ad un arricchimento dell'esistente e ad una crescita dei parchetti di zona.

Il nuovo parco Raho, completamente rinnovato, il Parco di San Gerardo in via di ultimazione, l'Urban Park Franco Plantera presso l'Incoronata, verranno curati e arricchiti di panchine, altri alberi, strutture. Verrà proseguita l'opera di sostituzione delle alberature cittadine pericolanti e pericolose. Verrà realizzato il primo "boschetto urbano" nel cuore del quartiere residenziale 167. Proseguirà l'opera di attenzione e cura del Giardino Botanico, rinato con la nuova e più attenta gestione. Sono questi alcuni dei tasselli che dimostrano come l'Amministrazione Mellone abbia rivoluzionato il rapporto tra cittadini e verde urbano. Un percorso che proseguirà in questa direzione con la messa a dimora di nuovi alberi là dove nei decenni sono stati tagliati e mai sostituiti. Un nuovo gruppo di alberi, inoltre, verrà piantato nelle aree scoperte dell'ex tribunale, ora centro operativo dell'amministrazione comunale.

"Scarico Zero" e Riuso delle Acque

Le comunità di Nardò e Porto Cesareo potranno finalmente gestire i reflui senza farli finire in mare, ma utilizzandoli come risorsa fondamentale per ricaricare la falda e per consentire il recupero delle acque a usi irrigui e civili, secondo i principi della economia circolare e della gestione sostenibile del Pianeta. L'acqua depurata in Tab 1 che finora finiva al mare verrà depurata in Tab 4 + riuso e diventerà una risorsa preziosa per l'agricoltura, per le imprese, per l'ambiente.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Rete Fognaria nelle marine

Difendere l'ambiente significa superare l'isterismo del Popolo del No e agire con scelte di civiltà. Dopo decenni di attesa l'intervento cambierà totalmente le nostre marine. Verrà costruito un sistema di collettamento fognario indipendente, a servizio delle marine e in grado di condurre i reflui direttamente al depuratore di Nardò. Un sistema pensato per non sovraccaricare la rete esistente e assicurare il perfetto funzionamento.

Rigenerazione Canale Asso

L'obiettivo è di trasformare il Canale Asso in un ambiente di vita. Un altro problema che diventa risorsa! Attiveremo iniziative che vanno dallo studio e valorizzazione delle componenti storiche, culturali e insediative legate alla storia dell'Asso fino alla fruizione "lenta" del territorio, in chiave escursionistica. Il primo passo è stato avviato col "contratto Fiume", finanziato dalla Regione, attraverso il quale verranno progettati i regimi di tutela più appropriati e le opere di mitigazione idraulica e rinaturalizzazione. Con questi progetti conquisteremo i finanziamenti per rinnovare e completamente tutto il territorio attraversato dal canale asso e migliorare la qualità delle acque.

Chiusura Definitiva della Discarica Castellino

La discarica è stato il primo impegno dell'amministrazione Mellone. In 5 anni abbiamo fatto tutto ciò che non era stato fatto nei 10 anni precedenti, individuando una nuova soluzione per la chiusura definitiva. Il progetto in corso prevede una serie di interventi sulla morfologia della discarica. Non ci sarà più il "panettone" ma un adeguato sistema di deflusso delle acque meteoriche, la messa a dimora di essenze arboree e arbustive, la realizzazione di un adeguato impianto di irrigazione e di tre nuovi pozzi di monitoraggio e un pacchetto di prescrizioni a carico del gestore relative a manutenzione e gestione di emissioni atmosferiche e di acque. Quest'area diventerà un polmone verde e ci sarà un piano di monitoraggio e controllo.

Nuovo Ecocentro (strada per Copertino)

La gestione dei rifiuti è importantissima. In questi anni è stata estesa la raccolta porta a porta al 100% del territorio. Le percentuali di raccolta differenziata sono da record. Per assicurare migliori servizi stiamo potenziando l'ecocentro sito alla periferia nord della città. Si tratta di una struttura oggi utilizzata soltanto per il conferimento degli scarti di potatura e degli sfalci, che diventerà un centro di raccolta completamente automatizzato in cui gli utenti potranno conferire, 24 ore su 24, varie frazioni di rifiuto, con un occhio particolare per il riuso. L'Alleanza per il Futuro, nei prossimi anni, programmerà ulteriori interventi di innovazione e automazione, con l'obiettivo di contrarre i costi e migliorare il servizio.

P.U.G.

Il Piano Urbanistico Generale rappresenta un punto fondamentale per l'Alleanza per il Futuro. Si tratta del più importante strumento di disciplina urbanistica di livello comunale. L'elaborazione del Pug, che sostituisce il Piano Regolatore Generale, è un percorso prima di partecipazione e condivisione e poi di elaborazione vera e propria dello strumento. Il nuovo P.U.G. sarà utile, non tanto per estendere ulteriormente la città, quanto per risolvere i problemi esistenti migliorando la fruizione e la percezione di quanto è già stato costruito. Lo strumento consentirà di dare una spinta alla ripresa dell'attività edilizia sul territorio. L'intenzione dell'Alleanza per il Futuro è quella di semplificare e rendere più agevole ogni azione di ristrutturazione e limitare il consumo di suolo promuovendo lo sviluppo del territorio.



CENTRO STORICO

Il centro storico è il cuore della comunità neritina e non può essere considerato esclusivamente come una meta turistica. L'Alleanza per il Futuro ritiene necessario un ulteriore rafforzamento nell'offerta di servizi culturali e commerciali orientati al cittadino oltreché al turista, in modo da tenere viva questa parte della città anche durante le ore del giorno e non solo per lo svago serale. La biblioteca, il chiostro dei Carmelitani, il Palazzo dell'ex Pretura, il progetto di rilancio del decoro urbano, il piano del colore, le politiche avviate col Distretto Urbano del Commercio renderanno più allettante l'apertura di negozi di vicinato, che verranno incentivati con apposite misure.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Casa delle Arti e della Cultura nell'immobile della Ex Pretura di piazza Salandra

Uno spazio storico oggi abbandonato e degradato diventerà "Casa delle Arti e della Cultura". Un luogo attrezzato per ospitare una molteplicità di attività: dagli eventi culturali allo shopping, dagli incontri sociali alla vita quotidiana, dall'arte all'enogastronomia. Una strategia che si lega con il potenziamento de La Vetrina del Gusto. L'obiettivo è quello di riportare il centralissimo immobile alla fruizione di cittadini e visitatori ristabilendo l'importanza che esso ha avuto nel corso dei secoli quale "luogo civico", attraverso una relazione dinamica e costruttiva con il territorio.

Show Cooking in centro e Ampliamento Vetrina del Gusto (piazza Salandra)

La Vetrina del Gusto diventerà un laboratorio gastronomico per lo show cooking. Il "tema" portante è la valorizzazione del pescato locale e dei prodotti locali. La nuova dimensione della Vetrina del Gusto servirà, tra le altre cose, a promuovere e commercializzare i prodotti ittici locali, favorendo la vendita diretta e la piena tracciabilità del prodotto fresco, accanto agli altri prodotti tipici del territorio. Sarà l'occasione per strutturare stabilmente all'interno della Vetrina un'attività dedicata ai "saperi" e quindi animazione culturale, incontri, workshop, show cooking, lezioni di cucina e altri momenti di confronto e di formazione sul tema dei prodotti tipici e della gastronomia.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Arredo urbano

Verrà realizzato un “piano per l'arredo urbano” per uno sviluppo armonico e coerente del centro storico. Attraverso l'installazione di fioriere per la delimitazione degli spazi urbani, dissuasori, portabici, panchine, cestini, servizi per gli animali, si aumenterà l'efficienza degli spazi pubblici accrescendo il “senso di comunità” e la qualità del vivere civile. Verrà incrementato il sistema di controllo sulla piazza.

Creativart – centro polifunzionale nel Chiostro dei Carmelitani

Verrà avviato, grazie ad investimenti privati, un centro dedicato al turismo culturale. L'amministrazione Mellone ha attratto un investimento privato da oltre mezzo milione di euro per restituire alla comunità un'ala del Convento dei Carmelitani. Grazie a questo investimento per i prossimi 10 anni Nardò avrà a disposizione un laboratorio creativo, con spazi ricreativi aperti alla comunità, un caffè letterario, un market shop, un laboratorio residenziale sulla creatività giovanile. Una fucina culturale che porterà iniziative sociali, culturali e ricreative tutto l'anno, ogni anno.

Archivio multimediale del popolo e FabLab.

Con il progetto “In-Chiostro” il chiostro dei Carmelitani verrà dotato - in particolare lo spazio aperto del colonnato, una parte della sala conferenze e altri locali di servizio - di una infrastruttura tecnologica che consentirà di realizzare, tra le altre cose, laboratori di grafica e fotografia, mostre fotografiche, attività di raccolta, catalogazione e digitalizzazione di materiale fotografico storico proveniente dall'archivio storico del Comune di Nardò e da altri archivi privati (una sorta di laboratorio fotografico della memoria). Un archivio in cui saranno raccolte foto storiche delle famiglie e, in particolare, dei tanti emigranti che non hanno mai reciso le proprie radici con la nostra città. Il fiore all'occhiello sarà il FabLab, con la possibilità di usufruire di una stampante a 3D, la prima stampante di questo tipo ad uso pubblico in città. Il progetto rientra nella strategia di recupero della memoria e del senso di comunità espressa con la dicitura “**Guardiani del tempo**”, che attraverso esperienze di “teatro di comunità” accompagna la cittadinanza neritina nella raccolta di storie di famiglia (in cui la Storia si intreccia con le storie) che una volta l'anno, dopo un percorso di laboratorio teatrale, vengono rappresentate nelle corti dei più bei palazzi del centro storico. Oppure attraverso un hub di “fotografia di comunità” in un “luogo del cuore” come il chiostro dei Carmelitani, che consenta il recupero, la catalogazione e la pubblicazione di antiche e nuove fotografie che descrivano e raccontino il territorio e le famiglie.



TURISMO

Per raggiungere gli obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici, di creazione di nuovi servizi l'Alleanza per il Futuro ritiene necessario organizzare in un unico sistema i tanti interventi che verranno realizzati a tutela dell'ambiente e del territorio - in ambito culturale, sociale e culturale - per il centro storico e per il territorio. Nardò, con la sua costa, i suoi parchi e le sue marine, con le sue frazioni, dovrà essere un organismo unico. Una città a "misura di cittadino", più accogliente e interessante anche per il visitatore. Molto passerà attraverso le nuove tecnologie, la gestione sostenibile, la valorizzazione dell'esistente.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Sito visitnardo.it e percorsi per gastronomi

Rafforzamento e aggiornamento del sito www.visitnardo.it con sviluppo della sezione "turismo scolastico" utile a destagionalizzare l'offerta attraverso la messa in rete di tutti gli attrattori culturali presenti sul territorio neretino e di numerosi percorsi culturali in collegamento e collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali.

Rilancio e internazionalizzazione dei musei, con particolare riferimento al Museo della Preistoria di Nardò e al Museo della Memoria e dell'Accoglienza.

La strategia è quella di sviluppare due delle maggiori peculiarità del territorio neretino: il Distretto della Preistoria e l'esperienza d'accoglienza del dopoguerra. In particolare, attraverso le professionalità presenti nel Museo della Preistoria di Nardò, l'amministrazione vuole coniugare la fruizione del territorio con la sostenibilità ambientale e sociale degli interventi e potenziarne il ruolo all'interno di un più ampio sistema culturale e paesaggistico. L'obiettivo principale è quello di puntare alla conservazione e alla valorizzazione del paesaggio stratificato del Parco Naturale Regionale di Portoselvaggio e Palude del Capitano, quale nucleo centrale del Distretto della Preistoria di Nardò. Discorso diverso per il Museo della Memoria e dell'Accoglienza, che rafforzerà il proprio legame con le organizzazioni italiane ed estere di riferimento per le comunità ebraiche. L'Alleanza per il futuro si attiverà per:

- creare un forte coordinamento tra le città che hanno ospitato i "displaced persons camp";
- realizzare un Giardino della Memoria e dell'Accoglienza sul lungomare di Santa Maria al Bagno;
- dedicare alla memoria di Gino Bartali, giusto fra le nazioni, il lungomare ciclabile che verrà realizzato tra il giardino e il Museo della Memoria e dell'Accoglienza;
- sviluppare iniziative culturali programmate di comune accordo con l'UCEI e/o con altre istituzioni di alto profilo.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Informazioni Turistiche e servizi presso il “Parco e Distretto della Preistoria di Portoselvaggio e Palude del Capitano”

Il Parco di Portoselvaggio, con le sue bellezze paesaggistiche e la sua ricchezza culturale, con le ricchezze botaniche e naturali, con le ricchezze legate alla speleologia e ai giacimenti preistorici, con il meraviglioso belvedere dedicato a Renata Fonte e le sue torri, rappresenta un prezioso patrimonio da tutelare, che ha bisogno di cure, attenzione, controllo e servizi. Per questo realizzeremo una struttura amovibile da 56mq (già finanziata) per promuovere l'informazione, la promozione turistica ed enogastronomica, e per assicurare servizi di soccorso per i fruitori dell'intera area.

Rigenerazione urbanistica del litorale nord e realizzazione del porticciolo turistico in località Sant'Isidoro

L'Alleanza per il Futuro porrà moltissima attenzione per le marine di Sant'Isidoro, del Frascone e di Torre Squillace, per le quali sono tantissimi i progetti in cantiere: la rinaturalizzazione del Frascone, il progetto di rigenerazione di Sant'Isidoro, il progetto di protezione della spiaggia, la spiaggia per persone disabili, l'intervento di riqualificazione della zona di Torre Squillace con l'istallazione di una statua dedicata a Lucio Battisti. Inoltre, verrà avviata una fase di concertazione con gli enti istituzionali competenti per la realizzazione di un porticciolo turistico, inserito nelle politiche di rigenerazione urbana delle aree degradate presenti sul litorale. Un'azione di arricchimento e rilancio del territorio mai vista prima.



I SERVIZI SOCIALI E WELFARE

L'aumento della popolazione anziana, i bisogni delle nuove famiglie, il tema delle disabilità, le questioni legate all'immigrazione, richiedono che una città come Nardò si doti di nuove infrastrutture e nuovi servizi.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Ex Antoniano (tra le vie Pitagora, Leonardo Da Vinci e Generale Cantore)

L'azione, già avviata e finanziata, ha l'obiettivo è quello di recuperare un immobile abbandonato, rigenerando il quartiere dal punto di vista urbanistico e tecnico e, allo stesso tempo, incidere sulla qualità della vita dei residenti, sulle relazioni sociali, sullo sviluppo". All'interno dell'immobile troveranno allocazione servizi che risponderanno ai fabbisogni individuati dal Piano Sociale di Zona, alla inclusione sociale, al contrasto alla povertà sino ai servizi di assistenza rivolti agli anziani con progetti di coabitazione. Particolare attenzione sarà destinata alle persone autistiche.

Asilo Nido Comunale

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini da tre mesi a tre anni di età, integrando l'opera della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini. Si tratta di un progetto rivolto al futuro. Nel 2022 l'asilo di via Mozart tornerà a disposizione delle famiglie, assicurando questo servizio. L'amministrazione Mellone ha infatti affidato a un gestore privato questa struttura e, una volta ultimati gli interventi straordinari di recupero e rifunzionalizzazione, la città sarà ancora più vicina alle famiglie.

Co-working sociale per le associazioni

Le associazioni no-profit (oggi Enti del Terzo Settore) svolgono da sempre un ruolo fondamentale per lo sviluppo sociale della nostra comunità. Il difficile momento che si sta attraversando potrebbe compromettere la sopravvivenza di molte realtà associative. Si metterà a disposizione delle associazioni neritine uno spazio condiviso in cui potersi riunire, lavorare insieme, avere accesso alla rete e organizzare eventi sarebbe un aiuto concreto per ripartire insieme.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Gruppo di Coordinamento pedagogico-educativo a supporto delle istituzioni scolastiche

Il gruppo di lavoro farà da “collante” con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado al fine di rilevare le criticità esistenti proponendo soluzioni adeguate e condivise.

Spiaggia con servizi per persone disabili

L'amministrazione Mellone ha attrezzato una spiaggia con servizi mirati per le persone disabili: c'è una rampa pedonale in legno, da 65 metri lineari, un'area con servizi igienici, docce e spogliatoi accessibili, percorsi tattili ecc. L'area è stata progettata senza barriere architettoniche ed è servita da tre stalli riservati per le auto dei fruitori. Tutte le opere sono realizzate in materiali ecocompatibili e smontabili, selezionati in colori naturali per trasmettere sensazioni positive a tutti gli ospiti. L'alleanza per il Futuro continuerà a promuovere e sostenere questo tipo di iniziative.



SALUTE E BENESSERE: OSPEDALE DELL'ARCO JONICO SALENTINO

La Regione Puglia, dopo il duro impatto con la pandemia ha invertito la rotta sulle politiche sanitarie e il territorio ha bisogno di strutture adeguate ai nuovi bisogni. Nardò potrà fare la sua parte.

AZIONI

L'Alleanza per il Futuro avvierà un tavolo tecnico per l'ospedale dell'Arco Jonico Salentino. Con i comuni limitrofi e con la Regione Puglia verrà avviato un confronto per ottenere la realizzazione di una struttura ospedaliera moderna ed efficiente, a servizio del territorio. L'obiettivo, molto ambizioso, è quello di trovare un'intesa con le città vicine e gli enti superiori per ottenere un nosocomio dell'area, con servizi h24, collegamenti veloci, ampie aree parcheggio e pronto soccorso.



DALLE PERIFERIE AL CENTRO – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI ESSENZIALI

Gli investimenti in infrastrutture sono importanti perché hanno un impatto importantissimo sulla vita dei cittadini. Le infrastrutture fisiche, utili e ben fatte, hanno un impatto potentissimo sulla sicurezza reale e percepita dal cittadino, salvano la vita di pedoni, ciclisti, centauri e automobilisti, e valorizzano il territorio rendendolo più attrattivo per ulteriori investimenti. Sono indispensabili per il rispetto e la tutela dell'ambiente, perché solo con una corretta infrastrutturazione del territorio si rispetta l'ambiente. Fino ad oggi il sindaco Mellone ha guidato l'amministrazione in una imponente opera di trasformazione della Città, con lavori concentrati soprattutto nelle aree più abitate. L'Alleanza per il Futuro, dopo questa prima fase, punterà moltissimo sulle frazioni e sulle periferie.

AZIONI (non parole ma fatti!)

Fogna, Acqua, Luce, Strade ed ogni servizio essenziale per Mondonuovo e Torre Mozza

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa denominato "Programma d'Area Integrato delle città del Canale dell'Asso", stipulato tra le città di Nardò, Galatina e Galatone, l'amministrazione guidata dal sindaco Mellone ha avviato una strategia di area vasta, che servirà a conquistare i finanziamenti necessari per una imponente opera di infrastrutturazione di tutta l'area Mondonuovo – Torre Mozza. L'Alleanza per il Futuro attiverà un intervento eccezionale, che porterà investimenti per oltre 2 milioni di euro e assicurerà a famiglie e imprese la fornitura di servizi essenziali come fogna, acqua, luce e strade. Un'altra importante area del territorio di Nardò verrà sottratta al degrado, all'incuria e all'inquinamento.

Reti fognarie negli insediamenti abitativi di Sant'Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina e Santa Maria al Bagno

Il progetto, finanziato con 13.200.000 euro, prevede la realizzazione delle infrastrutture dei tronconi principali del sistema di collettamento indipendente al servizio della marina di Santa Caterina in grado di condurre i reflui direttamente al depuratore senza interconnessione e sovraccarico idraulico della rete esistente, verrà realizzato il completamento del sistema al servizio di Santa Maria al Bagno e a seguire, verranno realizzati i tronconi che serviranno Sant'Isidoro e Torre Squillace. L'impegno dell'Alleanza per il Futuro, naturalmente, è quello di estendere questi interventi anche al resto del territorio.

Parcheggio di Santa Caterina e camminamenti dalla zona alta al lungomare

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Si tratta di un grande parcheggio a servizio di Santa Caterina che è stato progettato per risolvere definitivamente il problema della sosta e alleggerire la marina dall'impatto dei mezzi a motore. Con questa opera cambierà totalmente la geometria di accesso alla marina. Una suggestiva rete di camminamenti, ricavati dalla valorizzazione di vecchi percorsi pedonali, consentirà di scoprire un accesso panoramico entusiasmante per ogni visitatore. La posizione dei nuovi parcheggi è strategica e darà la possibilità di ottimizzare i tempi di percorrenza delle navette. L'area parcheggio sorgerà lungo la strada provinciale 127 Santa Maria, in un terreno di 15 mila metri quadri posto di fronte a via della Croce, tra le località Mondonuovo e Vacanze Serene. Ci sarà spazio per 416 stalli riservati alle autovetture, 55 ai motocicli, 9 agli utenti diversamente abili e per 16 rastrelliere per le biciclette. La pavimentazione del parcheggio sarà drenante del tipo "prato carrabile", tale da garantire la continuità naturale della permeabilità del suolo. Il progetto prevede di dotare tecnologicamente l'area con un sistema di controllo automatico degli accessi con sbarre di ingresso e uscita, colonnina di emissione e accettazione ticket e cassa automatica per il pagamento della tariffa di parcheggio; un sistema di illuminazione pubblica con lampade a led; un servizio di noleggio bici. Sulla strada provinciale 127 sorgerà una rotatoria, necessaria per regolamentare il flusso del traffico veicolare e rendere sicura la futura intersezione stradale e quindi l'ingresso e l'uscita dal parcheggio. Il parcheggio avrà principalmente una funzione di "scambio", dal momento che gli spostamenti da e per lo stesso saranno garantiti da un sistema di collegamento a bordo di navette.

Questi i camminamenti panoramici:

- Il primo consiste nel collegamento del parcheggio con il lungomare Filiberto mediante la sistemazione della pavimentazione stradale su via dei Fiori e le relative scalette esistenti.
- Il secondo percorso pedonale, invece, mira a valorizzare il caratteristico panorama della Croce di Santa Maria al Bagno, collegando al parcheggio il percorso su via della Croce mediante una passerella pedonale realizzata in materiale ecocompatibile e utile alla fruizione dell'area, ad agevolare l'accesso alle persone con ridotta capacità motoria, a promuovere un turismo più attento agli aspetti ambientali.
- Il terzo percorso pedonale prevede il collegamento dal sito panoramico della Croce con lungomare Filiberto attraverso un percorso pedonale lungo via Falco, allo scopo di garantire una camminata in sicurezza che raggiunga le scalette esistenti che portano al mare.

Di fatto, i tre percorsi consentiranno di scoprire una porzione quasi sconosciuta del territorio neritino.

Completamento Lungomare da Santa Maria a Quattro Colonne

In particolare, la pista ciclabile (già di 3 km) sarà allungata da piazza Shalom (largo Quattro Colonne) all'intersezione di via Edrisi con la strada provinciale 108, dove nascerà una rotatoria veicolare (sistemata a verde all'interno) che assicurerà una migliore gestione del traffico e una maggiore sicurezza per pedoni e ciclisti. Su questo tratto, infatti, è prevista la riqualificazione dei marciapiedi con pavimentazione in basoli di pietra di Apricena e la realizzazione di un nuovo passaggio pedonale, in continuità con quello esistente, che consentirà ai pedoni di camminare in sicurezza ai margini della rotatoria e che si ricongiungerà al marciapiede esistente in prossimità di via Benedetto Brin. Infine, lungo il tratto di intervento di via Cantù sarà sostituita la pavimentazione prevista in pietrini di cemento con una pavimentazione in basoli di pietra di Apricena, uniformandolo al resto dell'intervento. Tale intervento sarà esteso anche su via Verne, fino alla rotonda Belvedere in prossimità dell'accesso al porticciolo. Qui saranno realizzate, ai margini del marciapiede, aiuole con alberi e piante tipiche della macchia mediterranea della stessa tipologia delle aiuole previste in via Cantù.

Riqualificazione paesaggistica della fascia costiera di Sant'Isidoro

Il progetto prevede, la realizzazione di aree per il parcheggio degli autoveicoli, sia nei pressi della torre che sul lungomare, con l'obiettivo di razionalizzare definitivamente l'accesso alla fascia costiera, e di aree per la fruizione dei pedoni (con l'installazione di un nuovo sistema di illuminazione). Saranno demoliti alcuni vecchi edifici e manufatti che deturpano il paesaggio intorno alla torre e sul lungomare e tutte quelle opere come spianamenti, scivoli e il piccolo molo a servizio delle imbarcazioni che da anni compromettono la qualità paesaggistica del sito. Particolare importante sotto il profilo della sostenibilità ambientale è il fatto che il materiale riveniente dalla demolizione verrà frantumato sul posto grazie ad un frantoio mobile e reimpiegato per la realizzazione della pista ciclabile e delle aree carrabili con pavimentazione ecologica. È previsto anche un intervento di rinaturalizzazione ambientale con ripascimento delle superfici sabbiose della zona, oltre che la pulizia dalla vegetazione infestante e il recupero delle condizioni ambientali dell'inghiottitoio (o "spunnulata"). Sempre sul lungomare nasceranno una struttura per la sosta, posta lungo la passeggiata e realizzata con legno lamellare e pietra leccese, un'altra totalmente amovibile da destinare alla nuova sede della Proloco e a punto di pronto soccorso estivo, un tratto di pista ciclabile per favorire la mobilità sostenibile. Tutte le azioni sono mirate a creare un sistema costiero di spazi aperti ad alto grado di naturalità.

Parcheggio Santa Maria al Bagno (via Edrisi)

L'opera, già avviata e interamente finanziata a fondo perduto, è compatibile con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e del Traffico (PUMS), prevede la realizzazione di un'area parcheggio su un terreno di oltre otto mila metri quadri posto in posizione strategica. Sono previsti 139 posti auto, 19 stalli di parcheggio per i camper e 4 per gli autobus, servizi igienici, front office (accoglienza e informazione), un servizio di noleggio biciclette e un deposito per le stesse biciclette. Infine, sarà realizzata una rotatoria su via Edrisi, indispensabile per garantire l'accesso e l'uscita in sicurezza agli utenti della struttura. L'intera area sarà "servita" energeticamente da un impianto fotovoltaico che la renderà completamente autosufficiente, da un sistema di recupero delle acque piovane da destinare all'irrigazione delle aree verdi e da un sistema di scarico reflui automatizzato per i camper. All'ingresso ci saranno un sistema automatico di controllo composto da sbarre automatiche, le colonnine per l'erogazione del ticket di ingresso ed accettazione del ticket di uscita, la cassa automatica per il pagamento del ticket orario, un sistema a pannelli luminosi indicante il numero di posti auto liberi al fine di evitare il formarsi di inutili code. È previsto anche uno stallo di fermata della navetta turistica che collega Santa Maria a Santa Caterina.

Riqualificazione quartiere residenziale tra le vie San Giovanni Bosco, Luzzatti e Giovanni XXIII

L'intervento riguarda oltre sei mila metri quadri di superficie tra sede viaria, parcheggi, aree verdi e marciapiedi. Molto dettagliato l'elenco dei lavori previsti: rifacimento del tappeto stradale delle vie San Giovanni Bosco, Luzzatti e Giovanni XXIII, rifacimento dei marciapiedi e dei piazzali, nuova delimitazione delle aiuole e realizzazione di nuove aree verdi (con prato erboso e nuove essenze arboree), creazione di nuovi parcheggi, creazione di un'area gioco per i bambini, installazione di portabici, panchine e cestini portarifiuti, adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione e dei corpi illuminanti, nuova segnaletica. Un intervento provvidenziale, dunque, in un'area praticamente dimenticata nel corso degli ultimi decenni e utile a completare la massiccia riqualificazione compiuta tre anni fa nello spazio urbano adiacente di via Giovanni XXI, con il restyling della villetta (pavimentazione, area giochi, staccionata, verde e impianto di videosorveglianza) e gli interventi sull'arredo urbano circostante.

Adeguamento del molo di Santa Caterina

L'obiettivo è adeguare il molo alle norme di settore e migliorare il punto di sbarco e la banchina di ormeggio, per favorire la vendita diretta del pesce fresco e quindi la sua tracciabilità. Ma, più in generale, migliorare le condizioni in cui operano i pescatori professionisti in termini di sicurezza e igiene. Il progetto, concretamente, prevede di attrezzare il molo con illuminazione, acqua corrente, pavimentazione lavabile e bancali amovibili per la vendita diretta del pescato. Saranno sostituiti gli ormeggi esistenti, ormai degradati, e sarà realizzato un adeguato sistema di parabordi sulla banchina. Oltre ad alcuni vani da adibire a deposito per i pescatori e una zona attrezzata per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle attività di pesca. La commercializzazione del pesce fresco avverrà nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Una particolarità dell'ipotesi progettuale infine è quella di aver riservato un'area, da assegnare poi in concessione tramite bando, per utilizzi di tipo turistico e ricreativo.

Rete Idrica immobili ex IACP e Zona Penta

L'Autorità Idrica Pugliese, su indicazione dell'amministrazione Comunale di Nardò, ha previsto di finanziare, progettare ed eseguire interventi sulla rete idrica in via Muratori (contrada Mangani), sulla rete idrica e fognaria in via Paolo VI (zona Abate Filippo), sulla rete fognaria per strada Santa Maria al Bagno e via delle Tombe Romane (a Santa Maria al Bagno). Saranno eseguiti interventi sulla rete fognaria anche in via De Pendinellis (contrada Mangani), mentre in questo caso gli interventi sulla rete idrica sono stati nel frattempo finanziati dal Comune. Questa circostanza ha consentito all'amministrazione di chiedere ad Aip lo scorporo delle risorse richieste in un primo momento per la rete idrica e la destinazione delle stesse alle cinque vie intorno a piazzetta Padre Pio, in zona Penta: via Gentile, via Parini, piazza Petrarca, via Pirandello e piazza Pirandello.

Estensione della rete del gas metano nelle marine

Il progetto prevede l'estensione della rete del gas metano nelle aree di Mondonuevo e Vacanze Serene e il completamento della stessa a Santa Caterina e Santa Maria al Bagno.

Nuova rotonda “salva vite”, con fontana, all’incrocio tra via Antico, via Volta e via Aldo Moro.

Si tratta di un incrocio che spesso causa sinistri stradali, anche gravi, e che necessita dunque di essere regolamentato al fine di garantire una maggiore sicurezza e consentire un più regolare flusso dei veicoli. L’amministrazione Mellone da tempo investe in sicurezza stradale con numerosi interventi infrastrutturali mirati alla riqualificazione del sistema viario urbano ed extraurbano con particolare attenzione agli accessi agli immobili scolastici, alla tutela di pedoni, ciclisti e persone disabili. Questo intervento, dunque, rientra in una più ampia strategia complessiva finalizzata a razionalizzare i flussi di traffico e a implementare i livelli di sicurezza e garantire a tutti una città accessibile. Trattandosi di un importante punto di accesso alla città, la rotatoria vedrà posizionata al suo interno una fontana artistica che accoglierà i visitatori ed i residenti.

Riqualificazione piazza Umberto I e valorizzazione del Monumento alle Vittime della Strada e del Monumento ai Caduti

Piazza Umberto I è uno degli ingressi principali della città e del centro storico e la sua attuale configurazione è il frutto della prima trasformazione urbanistica “extra moenia” dell’abitato neritino, quando, dopo il riempimento dei fossati di fine ‘800, si cominciarono a redigere i primi programmi di fabbricazione e di allargamento fuori l’antica cinta muraria. Il progetto prevede una completa rivisitazione dell’area tenendo fermi gli elementi più caratterizzanti, quali il Monumento ai Caduti, il Monumento alle Vittime della Strada, le alberature di quercia e la grande “quinta” scenografica costituita dal prospetto principale della scuola, il vecchio “edificio scolastico” completato negli anni ‘30 del secolo scorso.

La nuova piazza sarà un insieme di spazi, percorsi, aiuole e aree attrezzate per la sosta e per i giochi, che collegheranno la città antica a quella contemporanea. In concreto, gli interventi più rilevanti saranno la trasformazione in un parcheggio da una trentina di posti del deposito laterale con tettoia della scuola su via Pisanelli, la sistemazione ispirata al simbolo della Repubblica (una stella a cinque punte) della zona circostante il Monumento ai Caduti, la trasformazione in area totalmente pedonale dell’area di connessione tra la zona che ospita il Monumento ai Caduti e l’accesso destro della scuola, con alcune novità molto significative come una tettoia per la sosta dei genitori che attendono i figli all’uscita della scuola, una seconda tettoia a ridosso dell’edicola e un disegno a terra di una “campana o staccia” a ricordo dei giochi che i bambini facevano in passato all’esterno della scuola. Verranno poi riorganizzate le aiuole poste ai lati del Monumento ai Caduti e del Monumento alla Vittime della Strada, con nuove perimetrazioni, nuovi percorsi e nuove piantumazioni, nell’ambito di una generale riqualificazione del verde su tutta l’area.

Il progetto prevede inoltre la sostituzione degli otto corpi illuminanti a ioduri metallici presenti con nuovi pali ma con lampade LED a basso consumo. Una delle novità più significative riguarderà lo spazio antistante la scuola, che sarà ribassato, mantenendo le due scalinate, scoprendo ed eventualmente mettendo in luce con uno scavo archeologico mirato la parte della Nardò messapica e anche romana, posto sotto gli spazi ancora ignoti del sottosuolo a ridosso dell'edificio scolastico, come è stato suggerito dai ritrovamenti poco approfonditi dei primi del '900.

Accanto a questa zona saranno sistemate e organizzate due aree verdi, una destinata a giochi per bambini (altalene, dondoli, giostrine, ecc.) realizzati con materiale riciclato, e l'altra ad area verde con elementi scultorei in "corten" che rimandano ai giochi dei "bambini del passato", come il girotondo, il gioco della ruota, il "salterello". Nella vegetazione a prato saranno posizionati "cinque sassi" levigati, di forma diversa per ricordare il gioco dei "tuddhri" (sassolini) con cui gli anziani trascorrevano il tempo sulla gradinata della scuola nei loro momenti di svago. Sarà anche inserito un albero della cuccagna stilizzato, su cui saranno posizionate delle altalene. Infine, sarà realizzata una fontana a sfioro con otto getti verso l'alto, per dare divertimento, refrigerio ed effetto scenografico e per ricordare l'antica fontana esistente sulla piazza, nonché l'origine della città di Nardò.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Per fare in modo che la “sostenibilità e la ecosostenibilità” non rimangano solo degli slogan senza contenuti, è necessario che i cittadini siano messi in condizione di modificare le loro abitudini senza mettere a repentaglio la sicurezza. Liberi di scegliere, se prendere l’auto, la bicicletta o uscire a piedi o su sedia a rotelle ma con uguali tutele e in sicurezza.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

La città accessibile: marciapiedi e scivoli per carrozzine

L'ente ha realizzato una mappatura dei marciapiedi cittadini, in modo da rilevare la mancanza di scivoli per carrozzine e ha programmato gli interventi di realizzazione degli scivoli. Verranno attivate iniziative specifiche per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nuove Piste Ciclopedonali fino al mare

Le piste ciclopedonali sono percorsi multifunzionali a servizio di pedoni, ciclisti, disabili, utilizzatori di nuovi sistemi sostenibili. I nuovi percorsi si snoderanno tra strade urbane a medio e basso traffico, percorsi secondari in battuto e un asse viario di collegamento tra nucleo cittadino e località balneari. Per un totale di 6,3 km che si aggiungono ai preesistenti 14,4 km per un totale di oltre 20 km di percorsi di mobilità ciclabile per la città, che vanno a formare una “bicipolitana”, che verrà incrementata negli anni a venire con ulteriori interventi. Il primo tratto è via Francesco Antico, strada (di circa 200 metri) di collegamento tra l'ultimo tratto della pista di via Caduti di Nassiriya e l'Urban Park. Il secondo tratto conetterà l'Urban Park a via Masserei (tracciato storico della Via Sallentina) lungo via vecchia Incoronata per circa 1 km, incrociando la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese. Si tratta di un tratto in parte asfaltato e in parte sterrato, che sarà riqualificato valorizzando il suo potenziale paesaggistico e turistico e che potrà essere impiegato come alternativa ai percorsi verso le marine (attraverso la diretta connessione con via Masserei e via La Riggia, infatti, sarà possibile raggiungere Portoselvaggio o Torre Inserraglio intercettando la litoranea).

Il terzo tratto, di poco più di 500 metri, inizia dalla rotatoria tra via Cuoco e via Bonfante, e termina lungo la curva di raccordo con Corso Italia.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

La nascita di una cittadella dello sport in via Cuoco (riqualificazione del polivalente e realizzazione del nuovo palazzetto) determinerà un notevole incremento di utenze su questo tratto. Il quarto segmento sarà su via Benedetto Leuzzi, l'asse viario principale tra la città e la costa, che coincide interamente con la Ciclovía dei Tre Mari, di importanza nazionale.

Il tratto prende avvio dalla connessione con via Caduti di Nassiriya e prosegue per una distanza di circa 2,10 km fino ad Oasi Tabor. Il quinto tratto, infine, sfrutterà via Taverna, che sarà riqualificata, per mettere in connessione via Leuzzi, l'area delle Cenate, gli antichi sentieri della Via Sallentina e la costa. Tutto il percorso, oltre le opere prettamente edilizie, sarà arricchito da panchine, rastrelliere per biciclette e cestini portarifiuti. A fine intervento si avrà, di fatto, una connessione strategica tra istituti scolastici luoghi a valenza culturale, parchi, impianti sportivi, luoghi di culto, tracciati ciclabili di rilevanza nazionale (Ciclovía dei Tre Mari, Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese, Via Sallentina). Tutti i principali punti di interesse cittadino saranno collegati tra loro attraverso un sistema ciclopedonale, assicurando a tutti il diritto di cambiare il proprio modo di muoversi.

Pannelli elettronici informativi. Messa a sistema.

È stato attivato nel parcheggio di scambio di Posto di Blocco il pannello elettronico che informa in tempo reale sulla disponibilità di stalli di parcheggio a pagamento a Santa Caterina. Adesso ogni utente ha la possibilità "a monte" di rendersi conto del numero di parcheggi liberi nella marina, legati quest'anno a un sistema innovativo con sensori Nedap "annegati" nell'asfalto che appunto comunicano via wireless se un posto è libero o occupato. Il conteggio dei posti liberi appare proprio sul pannello elettronico del parcheggio di scambio. Terminata la fase sperimentale, i sensori verranno utilizzati anche in altre zone, in modo da aiutare gli automobilisti a trovare parcheggio, suggerendo aree parcheggio meno utilizzate e diminuendo in questo modo lo smog.



ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SOUTH WORKING, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

La promozione delle attività che possano creare opportunità di lavoro favorendo nuovi insediamenti e rendendo più conveniente investire sul territorio neritino è uno degli obiettivi principali della Alleanza per il Futuro. L'impegno che l'alleanza di movimenti civici vuole prendere con i cittadini di Nardò è rivolto ai giovani, che non riescono a entrare stabilmente nel mondo del lavoro: attraverso ogni sistema disponibile l'amministrazione locale sosterrà ogni iniziativa positiva in tal senso.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Attrazione degli investimenti

L'amministrazione comunale è sempre più orientata ad accogliere gli investitori e ha riorganizzato gli uffici, con nuove unità dedicate, proprio per rendere più semplici gli investimenti.

Bacheca On-Line “Lavoro e formazione” e Istituzione Settimana del lavoro

Verrà favorito l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, predisponendo una bacheca on line con le offerte e richieste di formazione e di lavoro espresse in termini di competenze. Verrà istituita la “Settimana del lavoro e della formazione” in cui verranno organizzati incontri ed eventi a tema.

Zona Industriale accogliente (Pubblica illuminazione e allaccio acquedotto)

Si procederà col rafforzamento dei servizi in Zona Industriale e con un miglioramento della pubblica Illuminazione Pubblica, oltre all'atteso allaccio dell'acquedotto. Verranno intraprese iniziative comuni tra l'amministrazione locale e l'ente gestore per rilanciare la Zona Industriale.

Utilizzo terreni agricoli di proprietà comunale

Verrà realizzato un regolamento per la concessione di terreni agricoli di proprietà comunale al fine di consentire l'affidamento produttivo dei terreni ad oggi inutilizzati.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Caporalato e tutela dei più deboli

L'amministrazione continuerà a contrastare con ogni mezzo il fenomeno del caporalato ed ogni mafia sociale legata allo sfruttamento dei lavoratori. In questi anni, col supporto della Regione Puglia, della Prefettura e delle parti sociali, ha infatti avviato un sistema di tutela che ha eliminato la vergogna del ghetto che si era sviluppato negli anni precedenti. Questo sistema è a costo zero per le casse comunali.

Sostegno di consorzi, associazioni, marchi d'area, scuole di formazione.

L'Alleanza per il Futuro sosterrà ogni iniziativa utile alla valorizzazione e tutela dei prodotti locali, tradizionali o innovativi, anche attraverso il sostegno a consorzi, associazioni, reti e unioni di imprese, scuole di formazione, università, ecc. ecc.



CULTURA

La cultura è l'humus con il quale cresce la comunità. La cultura fa la comunità e la comunità redistribuisce equamente la ricchezza generata. Investire in cultura vuol dire generare un capitale sociale che è a disposizione di tutti, anche di chi è neritino solo per un giorno.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Tarantismo

È necessario andare oltre l'esplosione musicale che ha reso il tarantismo il fenomeno nazional-popolare che conosciamo tutti. Nardò vanta una antica tradizione e vuole diventare il centro culturale più avanzato in questo campo. Vuole ridare il giusto peso agli aspetti etno-antropologici che questa tradizione ha sul piano culturale in termini di documentazione, di storie, di tradizioni e di creazione artistica. La coesistenza di elementi di grande spettacolarità (rivolti ad un pubblico generalista) e più strutturati interventi di carattere scientifico, dovranno quindi mirare a gettare le basi di un diverso agire culturale, in modo che lo straordinario patrimonio di storie, musica e cultura diventi effettivamente un bene comune percepito e vissuto come tale sia dalla comunità neritina sia nel resto del mondo. L'Alleanza per il Futuro si impegnerà a riattivare dinamiche di studio e approfondimento rivelatesi particolarmente feconde negli anni '70 e '80, quando furono più forti le connessioni tra "spettacolo e ricerca" e tra "animazione e studio". Nardò non contesterà il sistema "Notte della Taranta", che con successo l'amministrazione Mellone ha portato a Nardò, ma avvierà un processo parallelo, volto a valorizzare la cultura e gli aspetti antropologici, storici, musicali, culturali e tradizionali, legati al fenomeno. Avvierà quindi un progetto che avrà i seguenti obiettivi:

- a) catalogare e restituire alla comunità neritina i documenti rappresentativi delle radici culturali del fenomeno, strettamente collegate alle radici culturali di Nardò;
- b) attivare nuovi flussi turistici mossi da motivazioni culturali;
- c) rafforzare l'identità dei luoghi emblematici della tradizione, delineando itinerari (anche intercomunali) lungo i quali inoltrarsi alla scoperta di uno specifico mondo culturale;
- d) contribuire a un più coerente ri-uso e ri-attualizzazione dei repertori popolari, ripristinando un dialogo tra l'ambito della ricerca e quello della riproposta;
- e) sensibilizzare la comunità neritina riguardo all'importanza di un recupero consapevole e maturo delle proprie radici attraverso iniziative rivolte soprattutto alle scuole e ai più giovani.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Il Castello delle Idee

L'amministrazione Mellone ha avviato numerosi progetti culturali nel Castello Acquaviva d'Aragona, trasformandolo in un contenitore/generatore culturale. In questo luogo l'Alleanza per il Futuro realizzerà interventi di promozione, valorizzazione e fruizione molto attrattivi. Grazie ad ausili tecnologici e informatici, audio-guide, pannelli, realtà aumentata, simulazioni, applicazioni mobili intelligenti, schermi interattivi e proiezioni, i visitatori potranno fare un salto virtuale nel passato trovandosi a tu per tu con duchi e baroni o con prigionieri chiusi nelle segrete. Ci sarà un percorso emotivo, con il recupero e l'apertura al pubblico dei sotterranei del castello, che ha al centro la figura di Giangirolamo II Acquaviva d'Aragona, il "Guercio di Puglia", che era il figlio di Giulio I Acquaviva d'Aragona, conte di Conversano, e di Caterina Acquaviva d'Aragona, duchessa di Nardò, e che nell'estate del 1647 fu inviato dal regno di Napoli a domare la rivolta di Nardò. Gli ambienti interessati saranno le terrazze di due torrioni (il più grande, che si affaccia su via Roma, e quello in corrispondenza del Museo della Città e del Territorio), destinate ad area multifunzionale (spazio per incontri e letture, angolo multimediale e area social) e per bambini, e soprattutto i sotterranei, dove nascerà un vero e proprio itinerario virtuale per scoprire la ricca storia del castello e, in parte, della città (il locale d'ingresso, da via Roma, sarà la "welcome area"). Il Castello è già sede di diversi attrattori culturali (mostra permanente dedicata a Vittorio Bodini, Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni Popolari, Museo della Città e del Territorio, Museo della Speleologia e del Sottosuolo, Museo "Luigi Stifani"), tutti collegati in rete con il Museo del Mare Antico e l'Acquario di Santa Maria al Bagno. Adesso l'offerta della città si arricchirà presto di nuovi contenuti innovativi. Inoltre, sarà attivato immediatamente un dialogo con la Città di Conversano (candidata a Capitale Italiana della Cultura 2024) e la città di Nardò, al fine di avviare iniziative comuni.

Museo di archeologia industriale dedicato a Gregorio e Salvatore Napoli Leone

Al Piano terra del Castello degli Acquaviva verrà allestito un museo dedicato a Gregorio Leone e a Salvatore Napoli Leone. Gregorio Leone e Salvatore Napoli Leone sono stati due illuminati industriali neretini: il primo pioniere dell'industria vinicola e liquoristica e il secondo scienziato e inventore eclettico che passò dalla produzione di inchiostri e prodotti di cosmesi a quella di prodotti di pasticceria, coni gelati, bibite. Un museo che sarà sostenuto con forza dalla coalizione Alleanza per il Futuro e che rappresenta tanto la storia locale quanto un importante capitolo del design e del Made in Italy.

Community Library e Polo bibliotecario

Al termine dei lavori di ristrutturazione dello storico immobile che ospita la Biblioteca "Achille Vergari" e che consentiranno di fruire anche del giardino della Biblioteca, si procederà con i necessari investimenti in tecnologie dell'informazione e comunicazione che consentiranno di semplificare e promuovere l'accesso al patrimonio culturale, abbattendo le attuali barriere alla fruizione (tavoli interattivi, totem multimediali, sistema di digital signage, postazioni informatiche e wi-fi, cuffie wireless).

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Si procederà quindi all'ampliamento e al rafforzamento di alcune sezioni tematiche della biblioteca, con un'attenzione particolare al rinnovamento della sezione dedicata ai bambini e di quella dei giovani adulti (13-19 anni) e alla creazione di una sezione dedicata al periodo preistorico in genere e ai ritrovamenti specifici del territorio neretino. Il progetto prevede un intervento di digitalizzazione dei volumi storici, per una esigenza di fruizione tramite virtual book, e anche per una esigenza di tutela e di conservazione di opere uniche, rarissime e di notevole pregio. È prevista una nuova identità, smart e friendly, per la biblioteca, con l'acquisizione di un logo e di un'identità grafica unitaria, la creazione di un sito web e di un'app che facilitino l'interazione con gli utenti. Infine, il progetto prevede la realizzazione di attività rivolte a target di pubblico diversi, con l'obiettivo di rendere maggiormente attrattiva l'offerta e stimolare l'accesso alla lettura e alla conoscenza, con particolare riferimento al patrimonio storico locale (servizi di gamification, letture animate, laboratorio di graphic novel, letture in piazza, corso di alfabetizzazione informatica e assistenza pratiche e-government, consegna e ritiro di libri a domicilio). Queste azioni verranno allargate all'ex CRSEC, il cui patrimonio librario entrerà a far parte di un unico polo bibliotecario, gestito dal comune.

Street Art & Preistoria

Verrà realizzato un murales dedicato alla preistoria e ai reperti archeologici di grande valore scientifico recuperati nel corso degli anni nell'area del parco di Portoselvaggio. Un progetto artistico che verrà realizzato sulla facciata di un immobile di proprietà di Arca Sud Salento, in piazza Jan Palach (zona 167), che si integrerà con le numerose opere di arte contemporanea promosse in questi anni dal Comune di Nardò, il quale si è impegnato a promuovere il lavoro di artisti locali.

Il Murale della Preistoria è un intervento caratterizzante e complesso. La realizzazione dell'opera prevede la pulizia e il ripristino delle aree adiacenti, l'arredo dell'area interessata, l'inserimento di elementi tecnologici e multimediali (QR Code). L'opera sarà arricchita da foto e video fruibili anche in modalità 360° che regaleranno a ogni utente un'esperienza totalmente immersiva semplicemente attraverso l'utilizzo dello smartphone. I contenuti multimediali (foto/audio/video) realizzati saranno accessibili appunto attraverso i QR Code installati in corrispondenza dell'opera.

Inoltre, saranno attivati dei percorsi culturali e di conoscenza attraverso la fruizione pubblica del luogo in connessione al patrimonio di reperti storici e preistorici conservato presso il Museo della Preistoria di Nardò, nonché servizi di "street art tour", sull'esempio di tante città nel mondo, destinati ad un pubblico interessato a questo tipo di manifestazione artistica e al patrimonio di reperti custoditi presso il museo (l'amministrazione comunale, com'è noto, ha promosso la realizzazione di altri cinque murales in città negli ultimi anni). Infine, attività culturali, dimostrative, espositive che possano, per il tramite dell'enorme impatto visivo e attrattivo dell'opera, aumentare il bacino di persone coinvolte nelle iniziative del museo.

Questa opera di street art, in sostanza, valorizzerà il Museo della Preistoria di Nardò e le ricchezze archeologiche del territorio. Il fulcro della ricerca per la realizzazione del murales sarà proprio il museo insieme all'area del parco di Portoselvaggio, in quanto luoghi ricchi di storia ed elementi sui cui riflettere e approfondire. Ma il murales è anche il "pretesto" per proseguire nel lavoro di riqualificazione di una zona periferica della città che potrà "contare" su una nuova, bellissima, attrattiva. La scelta della zona 167, infatti, è dettata dal bisogno di fare della periferia un "nuovo" centro cittadino e poter contribuire ad una ulteriore crescita sociale ed economica, grazie alla grande forza della street art.

Un tesoro dimenticato da quarant'anni! Verranno restaurati gli affreschi delle lunette del chiostro di Sant'Antonio

Dieci affreschi fanno parte di un ciclo pittorico di almeno 27 raffigurazioni che decoravano le lunette lungo gli ambulacri del quadriportico del chiostro, nel cuore del centro storico neretino, che oggi ospita il Museo della Preistoria di Nardò. Si tratta di opere di fra' Giuseppe da Gravina (su uno degli affreschi compare la firma e l'indicazione dell'anno, il 1662), uno dei pittori pugliesi più importanti del XVII secolo. Un frate che si aggregò al manipolo di artisti che contribuirono a diffondere l'ideale estetico tipico della corrente francescana. Si rintracciano sue opere a Gravina, città natale, Francavilla Fontana, Lecce, Galatina, con le quali cerca di sintetizzare e intrecciare le glorie del francescanesimo con la munificenza delle famiglie committenti come gli Orsini a Galatina e gli Acquaviva a Nardò. Nel chiostro neretino, ad esempio, le pareti sono adornate con stemmi araldici, cartigli con iscrizioni relative ai dipinti e tondi con le rappresentazioni dei beati francescani. Nel 1982, prima dei lavori finalizzati al recupero funzionale dell'ex convento, dieci di questi affreschi risultavano seriamente compromessi dai dissesti statici della struttura conventuale e dalle manomissioni provocate da interventi quali l'apertura di porte e finestre, la realizzazione di muri e l'installazione di impianti elettrici funzionali all'adeguamento della struttura a ospedale (che venne ospitato qui sino al 1962). Vennero staccati per garantirne la salvaguardia e la tutela e portati in un deposito comunale, dal quale però non sono più usciti, nemmeno dopo la conclusione dei lavori. Sono rimasti 38 anni adagiati su supporti in legno che a causa del peso e dell'umidità si sono deformati, lesionando ulteriormente la superficie.



SPORT E STRUTTURE SPORTIVE

L'impiantistica sportiva è stata per anni una delle funzioni sociali più trascurate dalla politica cittadina. Dopo aver risistemato lo storico tensostatico di via Giannone e aver investito nella messa a norma dello Stadio "Giovanni Paolo II", l'Alleanza per il Futuro ritiene fondamentale dotare la città di Nardò di un nuovo Palazzetto dello Sport, di una nuova piscina e di nuovi impianti sportivi a supporto dell'attività didattica nelle scuole.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Importante restyling per lo Stadio Paolo Giovanni II, che diventa accessibile a tutti.

Cambia aspetto lo stadio di Nardò: arriva un nuovo terreno di gioco, con l'erbetta sintetica di alta qualità, una nuova tribuna in muratura su via XX Settembre ed ogni infrastruttura necessaria (rampe, varchi, servoscala con pedana ecc.), Verranno effettuati dei lavori anche sulle murature esterne.

Nuovo Palazzetto dello Sport e "Cittadella dello sport"

Gli operai sono già all'opera! La struttura, adeguata da un punto di vista tecnico agli standard dei tornei più importanti, sorgerà su un'area di 4800 metri quadri, di cui 2024 coperti, progettata inizialmente per 800 spettatori sarà ampliata con un ulteriore intervento (già previsto) che porterà a 2000 spettatori; avrà una copertura in legno di forma paraboloidale. Le funzioni utili agli atleti e le tribune saranno sul lato ovest, mentre gli spazi di fruizione dedicati al pubblico (biglietteria, punto ristoro e servizi igienici) a nord. L'area di gioco sarà funzionale e perfettamente regolamentare per le partite di basket e volley, con una superficie a parquet elasticizzato. Il progetto prevede quattro locali per spogliatoi destinati agli atleti, due per gli ufficiali di gara, un locale antidoping, uno per l'infermeria, un deposito, un'area relax. L'impianto sarà dotato di un sistema organizzato di vie di uscita per il deflusso rapido e ordinato degli spettatori. All'esterno è prevista un'area parcheggio per il pubblico e una per atleti e operatori. Il nuovo palazzetto, da un punto di vista funzionale, è legato alla ristrutturazione dell'adiacente impianto sportivo polivalente.

Nuovo Campetto di Calcio in Località Boncore

Le frazioni sono molto importanti. Per questo l'Alleanza per il Futuro vuole portare servizi e impianti sportivi anche nelle frazioni. Presso il Villaggio Boncore verrà presto realizzato un campetto di calcio ben attrezzato, che servirà a riqualificare un'area attualmente degradata.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!



SICUREZZA

Per permettere ai cittadini di vivere ed usufruire della città e dei suoi servizi in piena libertà e tranquillità è necessario tutelare e garantire la loro sicurezza mediante l'attività di prevenzione, di controllo del territorio che, tra l'altro costituisce di per sé un primo deterrente alle azioni criminose o vandaliche.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Telecamere

Abbiamo avviato un progetto che prevede il monitoraggio continuo di sei punti strategici della città attraverso 38 nuove telecamere:

- corso Vittorio Emanuele e piazza delle Erbe (otto telecamere);
- l'incrocio tra via XXV Luglio, via 2 Giugno e via Siciliano (quattro);
- largo stazione e via De Gasperi (quattro);
- palazzetto di via Giannone e piazza Renata Fonte (13);
- piazza Mazzini (una);
- area mercatale in zona 167 (otto).
-

Si tratta di dispositivi di piccole dimensioni (per minimizzare l'impatto visivo e ottimizzare l'inserimento ambientale), dotate di luce infrarossa in grado di assicurare riprese anche nelle condizioni di buio più estremo e, ad esempio, per la rilevazione nitida delle targhe dei veicoli o dei volti delle persone. Le telecamere saranno integrate nel già esistente sistema di videosorveglianza comunale e trasmetteranno alla sala controllo presso il comando di Polizia Locale di via Crispi. Le telecamere, in sostanza, serviranno a sorvegliare in presa diretta zone che presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine pubblico e la sicurezza, a prevenire e reprimere atti di vandalismo e ogni altro fatto criminoso, a monitorare le aree mercatali e quelle dove c'è grossa concentrazione di persone, a supportare le forze di polizia in tutte le attività di prevenzione e controllo, a fornire un maggiore senso di sicurezza nei cittadini e nei turisti anche con una chiara comunicazione sulle zone videosorvegliate. Da sottolineare che le telecamere, come sperimentato con quelle già esistenti, svolgono una utile funzione di deterrente, soprattutto per quanto riguarda effrazioni, atti vandalici a danno del patrimonio pubblico e reati minori.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

Rafforzamento del corpo di Polizia Municipale

Sarà necessario rafforzare quantitativamente la dotazione di personale. Verrà presto ridefinito il ruolo e la presenza della Polizia Municipale sul territorio comunale partendo dal centro storico sino alle periferie ed alle marine.

Sede di un reparto della Guardia di Finanza

L'immobile dell'ex Istituto Professionale per l'Agricoltura di via Galatone sarà sede di un reparto della Guardia di Finanza, diventando dunque un presidio di sicurezza e legalità.

Piano Integrato Urbano per il Miglioramento della Sicurezza Stradale (Progetto Nardò Più) e Piano di sicurezza stradale (PCSS)

L'Amministrazione Mellone ha redatto un Piano Integrato Urbano di Sicurezza Stradale (già finanziato) per realizzare una serie di interventi puntuali a tutela della sicurezza delle persone e dei veicoli. Questo piano è tassello fondamentale del PCSS, che è lo strumento di indirizzo e programmazione a disposizione dei comuni che vogliono migliorare la sicurezza stradale al fine di indirizzare gli interventi seguendo criteri oggettivi ed efficienti dopo aver identificato i punti e le tratte stradali di maggior rischio e criticità. Obiettivo primario sarà quello di aprire un tavolo tecnico con Provincia e comuni limitrofi per mettere in sicurezza gli assi viari di collegamento.



VILLAGGIO BONCORE

L'amministrazione Mellone ha avviato un'opera di ricucitura dei rapporti tra la Città e le frazioni, con una attenzione particolare per il Villaggio Boncore, storicamente trascurato dalle amministrazioni precedenti.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Intervento di messa in sicurezza Chiesa di Boncore

Si tratta di un intervento effettuato con fondi dedicati, atteso da tempo e che nell'ultimo periodo è diventato particolarmente urgente a causa del deteriorarsi delle condizioni della chiesa (edificio di proprietà comunale) e del distacco di una parte del manto di copertura della navata, che hanno portato anche alla sospensione delle funzioni religiose.

Progetto Bon-Care

L'amministrazione comunale ha avviato presso l'ex scuola elementare un servizio di protezione sociale e welfare rivolto a tutte le fasce della popolazione, con l'obiettivo di tutelare il senso di comunità, il patrimonio culturale e sociale, favorire il rendimento scolastico e contrastare la dispersione scolastica, tutelare le produzioni locali.

Ex Cram

L'amministrazione comunale ha affidato alla Regione Puglia questi locali con l'obiettivo di far realizzare dei laboratori per le produzioni tipiche, con finalità anche educative.



TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, DIALOGO, LEGALITA'

La trasparenza è il primo passo per assicurare a tutti la possibilità di partecipare alla vita politica e amministrativa della città. La forte spinta sulla trasparenza è stato un grande cambiamento avviato dall'amministrazione e, in prima persona, dal Sindaco Mellone, che attraverso l'ufficio di Staff, informa puntualmente i cittadini su ogni azione intrapresa, specificando nel caso di lavori, affidamenti, forniture ecc. le somme spese, le imprese coinvolte, i tempi e le modalità di finanziamento.

AZIONI (Non parole ma fatti!)

Sito Web e e-procurement

Col nuovo sito web, online da Agosto 2021, tutta l'amministrazione comunale è diventata ancora più trasparente. Bandi e gare sono gestiti attraverso una piattaforma esterna di e-procurement (tuttogare.it), che assicura a tutte le imprese e fornitori massima trasparenza.

Consigli in diretta

I consigli comunali sono trasmessi in diretta streaming attraverso il canale YouTube appositamente creato.

Porte sempre aperte, social, consulte

Dal giorno dell'elezione del Sindaco Mellone tutte le porte sono rimaste sempre aperte. L'amministrazione Mellone si è impegnata a comunicare con i cittadini attraverso ogni mezzo, anche i social. La pagina facebook del Comune rappresenta un punto di riferimento quotidiano per la vita sociale e amministrativa della città. Inoltre, l'amministrazione Mellone si è distinta per aver attivato le consulte in tempi molto rapidi. Attraverso le consulte è assicurata la partecipazione alla vita pubblica dei vari portatori di interessi. Tra le altre, per la prima volta, nel quinquennio 2016-2021 è stata attivata anche la Consulta della Pesca.

L'impegno dell'Alleanza per il Futuro è quello di continuare in questa direzione, assicurando a tutti i cittadini un rapporto diretto con la Pubblica Amministrazione.

PIÙ FORTE PIPPI, PIÙ FORTE NARDÒ!

